



## **Cgil Cisl Uil proclamano stato di agitazione nel pubblico impiego**

**Troppe incertezze sul fronte dei rinnovi contrattuali e delle politiche occupazionali relative al pubblico impiego, Cgil, Cisl e Uil proclamano lo stato di agitazione nei comparti delle Funzioni Centrali, Locali e nella Sanit  Pubblica.**

**16-12-2019**

Uno stato di agitazione nel pubblico impiego, proclamato da Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa per rivendicare, "viste le carenze in legge di Bilancio, adeguate risorse economiche per il rinnovo dei contratti per il triennio 2019-2021, al netto della stabilizzazione dell'indennit  di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo, insieme ad un necessario stanziamento per finanziare un nuovo sistema di classificazione del personale".

Sul fronte del ricambio generazionale, i sindacati chiedono "un piano straordinario di assunzioni, insieme a interventi per gli idonei e alla proroga delle procedure di stabilizzazione previste dalla legge Madia". Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa rivendicano, tra le altre cose, "anche la rimozione dei vincoli imposti alla contrattazione integrativa unilateralmente da parte del Mef relativamente alla percentuale di destinatari delle progressioni economiche orizzontali e la restituzione della piena autonomia della contrattazione al riguardo". Su quest'ultimo punto, i sindacati hanno deciso di "procedere con delle diffide formali poich  dai confronti sin qui avuti non vi   alcuna certezza di una risoluzione che assegni alla contrattazione le titolarit  di tradurre e applicare le previsioni normative che non fissano alcuna soglia".

Giorgio Saccoia  
Ufficio Stampa Fp Cgil Nazionale  
335.63.88.949